

DOMENICA 18 GIUGNO 2023

XI DEL TEMPO ORDINARIO (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 9,36-38.10,1-8.

Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello,

Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo di Alfeo e Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, che poi lo tradì.

Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani;

rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele.

E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino.»

Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Charles de Foucauld (1858-1916)

eremita e missionario nel Sahara

Sul Vangelo

Siate compassionevoli!

Siate compassionevoli gli uni verso gli altri, guardate come lo sono verso di voi; come soffro, come ho pietà, compassione, di tutti i dolori, come sospiro con l'uno, come piango con l'altro... Ho compassione dei loro lutti, malattie, inquietudini, della loro fame, debolezza, ignoranza, dei loro peccati soprattutto; non solo faccio del bene all'anima e al corpo, ma il mio Cuore ha una pietà, una compassione profonda per tutti i mali dell'anima e del corpo... La compassione fa parte dell'amore in ogni cuore mortale e di ogni amore umano. Poiché vi comando l'amore a tutti i vostri fratelli, abbiate compassione di tutti i loro mali, grandi e piccoli, soffrite con loro per tutto ciò che soffrono, come ve ne ho dato tanti esempi... Non dimenticate mai il dovere dell'amore: la compassione... Non dimenticate le mie lacrime e i miei sospiri e i miracoli che facevo, senza che mi fossero chiesti, per rendere figli morti alle loro madri ed ognuno di voi possa dire all'ultima ora: "Chi di voi ha pianto senza che abbia pianto con lui?" Oh! Chi potrà dirlo sarà mille volte benedetto e potrà aggiungere: "Mi spinge la Carità di Cristo... Non son più io che vivo, è Cristo che vive in me" (2Co 5,14; Gal 2,20).